

Prot. DC2020OC193

Milano, 25/08/2020

A tutti gli Organismi di Certificazione accreditati ISO/IEC 17021-1
Loro referenti

Alle Associazioni degli Organismi di valutazione delle conformità
Loro sedi

**Oggetto: ACCREDIA - Circolare Tecnica DC N° 15/2020
Prescrizioni per l'accreditamento di Organismi operanti le certificazioni "Oil &
Gas", in accordo alla ISO 29001:2020**

Introduzione

In data 14 maggio 2020 è stata pubblicata la norma ISO 29001:2020, "Petroleum, petrochemical and natural gas industries — Sector-specific quality management systems — Requirements for product and service" con lo scopo di stabilire un approccio comune e diventare l'unico riferimento per la gestione del sistema per la qualità delle organizzazioni che forniscono beni e servizi per l'industria petrolifera, petrolchimica e del gas naturale.

Il documento è stato pubblicato per la prima volta nel 2003 come ISO/TS 29001, scaturendo da una collaborazione tra l'[American Petroleum Institute](#) (API) e il comitato tecnico ISO, ISO/TC 67 (Materials, equipment and offshore structures for petroleum, petrochemical and natural gas industries), successivamente ha subito ulteriori revisioni al fine di adeguare la norma alle varie edizioni della ISO 9001, fino all'ultima revisione emessa in Maggio 2020 con cui la ISO 29001:2020 segue la struttura definita dall'Annex SL.

Il fenomeno in Italia

La norma ISO 29001:2020 punta allo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità che si basi sul miglioramento continuo e nel perseguire la soddisfazione del cliente e delle parti interessate attraverso il soddisfacimento delle loro aspettative, concentrandosi sulla prevenzione dei difetti, sulla riduzione degli scarti di prodotto e degli sprechi nella catena di fornitura e da parte dei fornitori di servizi nonché su una gestione del rischio più puntuale, sistematica e documentata.

Inoltre, la creazione di uno standard unico per il settore Oil & Gas contribuisce ad evitare valutazioni multiple, con il vantaggio di ridurre le occasioni di interruzione del business, di ridimensionare il lavoro amministrativo e di abbattere i relativi costi.

Le organizzazioni attive nella catena di fornitura dell'industria petrolifera, petrolchimica e del gas naturale potranno utilizzare la certificazione ISO 29001 per dimostrare il proprio impegno a favore della qualità, intesa nel suo significato più generale, ivi incluso della conformità del prodotto/servizio fornito ai requisiti del cliente, cogenti e tecnici, contribuendo a garantire una crescente credibilità della certificazione dei Sistemi di Gestione per la qualità.

Contesto normativo

La Norma ISO 29001:2020 è destinata a tutte le organizzazioni operanti nell'intera filiera produttiva dell'industria petrolifera, petrolchimica e del gas naturale.

Le aziende che possono beneficiare di questo standard sono quelle che:

- effettuano ricerca, produzione, trasporto e raffinazione di petrolio e prodotti di gas naturale;

- si occupano di progettazione, fabbricazione, installazione, O&M;
- forniscono componenti, assistenza e riparazione di attrezzature utilizzate nella ricerca, servizi tecnici, operativi e di supporto ai settori suddetti.

L'industria internazionale dell'Oil&Gas ha richiesto una più rigorosa conformità all'ingegneria e ai requisiti degli utenti e requisiti cogenti, dovuta a critiche necessità. L'industria gestisce fluidi (liquidi e gassosi) spesso ad alta pressione attraverso una molteplicità di prodotti e processi; inoltre, le considerazioni riguardanti la sicurezza del personale e di tutte le parti interessate sono di vitale importanza.

I fornitori di prodotti e servizi sono di dimensioni estremamente variabili, distribuiti in tutto il mondo, nei paesi industrializzati così come nei paesi in via di sviluppo, con approcci culturali completamente diversi.

L'industria ha quindi sviluppato requisiti addizionali per i Sistemi di gestione per la Qualità, destinati ai fornitori di beni e servizi che devono assicurare il rispetto di particolari alti livelli qualitativi.

La necessità di rendere chiari e verificabili tutti i requisiti nasce dalle esigenze di tali settori industriali la norma infatti comprende tutti i requisiti della ISO 9001:2015 con l'introduzione di requisiti aggiuntivi tipici dell'industria petrolifera, petrolchimica e del gas naturale.

Elementi specifici dello schema ISO 29001 rispetto agli altri sistemi di gestione

Un elemento essenziale nel processo di certificazione è rappresentato dalle informazioni che l'organizzazione sottoposta a verifica fornisce al CAB. Infatti, l'*audit* di prima certificazione avviene in organizzazioni delle quali il CAB non ha dati *ex ante*, se non quelli ricavati dalla dichiarazione spontanea delle stesse organizzazioni, o per notizie apprese dai *media*.

1) Regole di Certificazione

Norma di accreditamento	UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015
Norma di certificazione	ISO 29001:2020
Criteri di competenza del Gruppo di verifica	<p>Si rimanda alla ISO/IEC 17021-3, <i>Conformity assessment – Requirements for bodies providing audit and certification of management systems – Competence requirement for auditing and certification of quality management system - table A.1.</i></p> <p>Inoltre il Gruppo di audit [eventualmente integrato con esperti tecnici con pari requisiti per coprire i punti da a) a e)] dovrà dimostrare di avere le competenze aggiuntive applicabili nel paese in cui si opera di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Esperienza nel settore di almeno 3 anni se lavorativa o 5 se di consulenza, tale esperienza lavorativa e/o di consulenza dovrà essere sufficiente a dimostrare la conoscenza dei processi produttivi legati al settore Oil&Gas con particolare riferimento, ma non limitati a: <ul style="list-style-type: none"> - Metodi e criteri di progettazione - Principali processi di lavorazione meccanica - Processi di saldatura e brasatura - Processi di Controllo non distruttivo

	<ul style="list-style-type: none"> - Processi di assemblaggio, costruzione e installazione - Processi di ispezioni e prove (Prove idrostatiche, prove funzionali, FAT etc) b) Conoscenza documentata della terminologia, processi e rischi generali del settore Oil & Gas, del relativo contesto e delle potenziali conseguenze/impatti associate alle attività; c) Conoscenza approfondita e documentata dei principali standard tecnici e progettuali (ASME, ASTM, API, AWS, ISO) di settore; d) Formazione: Corso di 8 ore sulla norma ISO 29001, per chi ha già svolto un corso 40 ore sui sistemi di gestione.
<p>Criteria di competenza del <i>decision maker</i> e del <i>contract reviewer</i></p>	<p>Si rimanda alla ISO/IEC 17021-3, <i>Conformity assessment – Requirements for bodies providing audit and certification of management systems – Competence requirement for auditing and certification of quality management system - table A.1.</i></p> <p>Per il <i>decision maker</i> (eventualmente integrato con un esperto con pari requisiti), si richiede inoltre la conoscenza generale del settore acquisita tramite esperienza lavorativa (almeno 1 anno) o di auditing (almeno 10 audit di certificazione)</p>
<p>Tipologie di soggetti che possono richiedere la certificazione e applicabilità requisiti.</p>	<p>La certificazione ISO 29001 può essere richiesta da qualunque tipo di organizzazione, inclusa supply chain, di qualsiasi dimensione o natura, sia prodotto che servizio.</p> <p>È accettabile che alcuni requisiti della norma risultino non applicabili all'organizzazione oggetto di certificazione, purché siano opportunamente giustificati; la registrazione di tale giustificazione deve essere conservata dal CAB e messa a disposizione durante le verifiche ACCREDIA.</p> <p>Non sono ammesse esclusioni a processi / funzioni svolte in una stessa Nazione.</p>
<p>Responsabilità degli enti di certificazione</p>	<p>Una organizzazione certificata o in certificazione deve informare tempestivamente il proprio OdC nel momento in cui venisse coinvolta in qualche situazione critica tale da compromettere la garanzia della certificazione del sistema.</p> <p>L'OdC deve effettuare una valutazione del rischio sull'argomento ed adottare azioni conseguenti commisurate.</p>
<p>Tempi di verifica e periodicità delle verifiche</p>	<p>Si applicano i requisiti applicabili della ISO/IEC 17021-1.</p> <p>Si applica il documento IAF MD 05 relativamente allo schema QMS.</p> <p>Lo Stage 1 deve essere effettuato sempre c/o l'Organizzazione anche nel caso di realtà di piccole dimensioni.</p> <p>Valutazione degli addetti equivalenti</p> <p>Valgono le stesse considerazioni e requisiti definiti dal documento IAF MD 05 relativamente lo schema QMS, includendo requisiti su turni e outsourcing.</p> <p>Audit Time</p> <p>Data la struttura della norma ISO 29001, i requisiti aggiuntivi rispetto alla ISO 9001:2015 e la natura del prodotto/servizio fornito, la categoria di rischio dovrà essere sempre considerata ALTA</p> <p><u>Si applica la tabella per lo schema QMS</u> (IAF MD05 Annex A, Table QMS 1 e Table QMS 2) a cui si deve applicare un additional factor di almeno +20% in funzione del rischio associato alla attività dell'organizzazione per</p>

	Organizzazioni il cui processo è particolarmente semplice il 20% può essere ridotto ma giustificandolo.
Scopo del certificato	I criteri per la formulazione dello scopo del certificato sono gli stessi già applicati per la ISO 9001, con particolare attenzione alla determinazione dei processi produttivi (es.: <i>Progettazione, lavorazione, assemblaggio e testing di...</i>). Non è necessario riportare nel certificato il settore IAF.
Documenti IAF	Trovano applicazione tutti i documenti IAF relativi ai sistemi di gestione, fatto salvo quanto chiarito in precedenza sul documento IAF MD 05. Per i Multisite, si applicano i documenti IAF in vigore. Non possono essere esclusi dalla base del campionamento siti ove vengono svolti processi/attività considerati critici.
Modalità di verifica e registrazioni	Il Gruppo di verifica dovrà valutare con maggiore frequenza, impegno e profondità i processi/funzioni identificati dalla stessa organizzazione e/o dal Team di verifica come a maggior rischio, riportandone una spiegazione nella documentazione di verifica e deve stabilire metodiche in grado di assicurare campionamenti rappresentativi in funzione dei rischi, effettuando anche interviste al personale addetto.

2) Processo di Accredimento

Si potranno presentare diverse casistiche, in base agli accreditamenti ACCREDIA già posseduti dall'Organismo di Certificazione che presenta la domanda di accreditamento o estensione.

Rimangono invariati i prerequisiti previsti dai Regolamenti RG-01 ed RG-01-01 per la concessione dell'accREDITamento ed estensione.

Per Organismi già accreditati ISO/IEC 17021-1, non occorre che questi abbiano già rilasciato dei certificati in questo schema per presentare domanda di estensione dell'accREDITamento.

Il certificato di accREDITamento non riporta settori di accREDITamento.

Nel caso in cui l'OdC posseda già accreditamenti rilasciati da altri Enti di Accredimento, dovrà essere effettuata una valutazione caso per caso, in base agli accordi EA / IAF MLA applicabili.

A	OdC già accreditato per lo schema ISO/IEC 17021-1:2015	Esame documentale di 0,5 giorni (da svolgersi possibilmente presso l'OdC). 1 Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accREDITamento e le successive attività di sorveglianza.
B	OdC non ancora accreditato ISO/IEC 17021-1:2015, ma accreditato per altri schemi di accREDITamento	Esame documentale di 1 giornata. Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 2 giornate. 1 Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accREDITamento e le successive attività di sorveglianza.

C	OdC non ancora accreditato in nessuno schema	<p>Esame documentale di 1 giornata.</p> <p>Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 4 giornate.</p> <p>1 Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accredimento e le successive attività di sorveglianza.</p>
---	--	--

Documentazione da presentare ad ACCREDIA per l'esame documentale:

- a) Criteri di qualifica di chi svolge il riesame del contratto, degli auditor e dei Decision Maker;
- b) Curricula degli ispettori e dei Decision Maker e giustificazione per la loro singola qualifica;
- c) Procedura per la costituzione e gestione dei Gruppi di Audit;
- d) Attestato/Certificato rilasciato dall'OdC;
- e) Lista dei certificati già emessi, se disponibili, e delle prossime attività di verifica (dato necessario per poi pianificare la verifica in accompagnamento);
- f) Procedure / regolamenti contrattuali applicabili alla verifica, nonché le procedure interne per la gestione della pratica di certificazione (dall'offerta alla Certificazione);
- g) Per gli OdC NON accreditati ISO/IEC 17021-1, oltre ai documenti sopra riportati, occorre inviare la documentazione richiesta nella domanda di accreditamento.

Mantenimento dell'Accreditamento

Per il mantenimento dell'accreditamento, durante l'intero ciclo di accreditamento, salvo situazioni particolari (Es: gestione reclami e segnalazioni, modifiche intervenute sullo schema di certificazione, cambiamenti nella struttura dell'Organismo...), verranno condotte le seguenti verifiche:

- o se l'OdC ha emesso meno di 50 certificati nello schema di certificazione, devono essere effettuate una verifica in accompagnamento e una verifica in sede;
- o se l'OdC ha emesso tra 51 e 200 certificati nello schema di certificazione, devono essere effettuate 2 verifiche in accompagnamento e 1 verifica in sede;
- o se l'OdC ha emesso più di 201 certificati nello schema, devono essere effettuate 2 verifiche in accompagnamento e 2 verifiche in sede.

Siamo a disposizione per chiarimenti.

Con cordialità.

Dott. Emanuele Riva
Direttore Dipartimento
Certificazione e Ispezione